

Pubblicazione

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N. 2047 DEL - 7 NOV 2017

- ORIGINALE
- PUBBLICAZIONE
- SINDACO
- ASSESSORE AL PERSONALE
- SEGRETARIO GENERALE
- REVISORI DEI CONTI
- UFFICIO STIPENDI
- UFFICIO PENSIONI – SIG. MICHELE MIOLLI



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio Gestione Giuridica del Personale
N. 1052 DEL 07-11-2017

OGGETTO: Congedo straordinario retribuito per assistenza a soggetto affetto da grave disabilità ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa,

dando atto, ai dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Dr. Leonardo Cuocci Martorano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. d.Lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Lucrezia Claudia Tesoro

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Sindacale prot. n.19154 del 1 Giugno 2017 di conferimento di incarico di Dirigente supplente dell'Area I^ al dott. Leonardo Cuocci ;

Premesso che con nota del 18/09/2017, acquisita al prot. gen. dell'Ente al num. 30608 in pari data, e con successive note integrative del 19/10/2017, acquisita al prot. gen. dell'Ente al num. 34217 in pari data, e del 31/10/2017, acquisita al prot. gen. dell'Ente al num. 35316 in pari data (entrambe prodotte in riscontro alle note prot. n. 33989 del 17/10/2017 e n. 35313 del 31/10/2017, a firma del Dirigente scrivente), il dipendente (matricola n. 177), come meglio identificato nell'Allegato 1 privacy, ha chiesto di poter usufruire, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26/3/2001, n. 151, di un periodo di congedo straordinario retribuito di n. 8 mesi, da fruire in modalità continuativa, al fine di poter assistere la persona indicata nello stesso Allegato 1 privacy, dichiarando, tra l'altro, di essere convivente con la persona da assistere e che la stessa non risulta ricoverata presso alcuna struttura a tempo pieno;

Visto l'art. 42, comma 5 primo cpv del Decreto Legislativo n. 151/2001 il quale stabilisce che "il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta";

Vista la sentenza della Corte Costituzionale 3 luglio 2013, n. 203 con cui viene estesa la fruizione del predetto congedo straordinario anche al parente o affine entro il terzo grado convivente della persona disabile in situazione di gravità, nel caso in cui il coniuge convivente, entrambi i genitori, i figli conviventi e i fratelli o sorelle conviventi siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti;

Considerato che il dipendente già fruisce dei permessi retribuiti di cui all'art. 33 comma 3 della legge n. 104/92 per il suddetto familiare;

Visto, inoltre, che l'art.42, c.5-ter del D.Lgs. n.151/2001, innovato dal D.Lgs n.119/2011, precisa che "durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (...)";